

Coordinamento operativo
Francesca Messina

Progettazione scientifica exhibit
Filippo Sozzi

Design exhibit e progetto grafico
Daniela Gaggero

Allestimenti ed exhibit
Manuele Gargano, Filippo Novara, Alberto Ravazzolo

Logistica e supporto amministrativo
Patrizia Cecchetto, Claudia Valentini

Sistemi informativi
Alix Madeleine di Maio

Contributi Video Web Tv - Ufficio Stampa del Cnr
Marco Ferrazzoli, Anna Capasso, Piero Stufara

**Segreteria tecnico amministrativa del Dipartimento
Scienze del sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
del Cnr**
Paolo Braico, Alessandro Cirioni, Angelo Domesi,
Emiliano Liberatori

Sito web - Cnr Istituto per le Tecnologie Didattiche
Mauro Tavella

Risorse educative - Cnr Istituto per le Tecnologie Didattiche
Augusto Chiocciariello, Elisa Pastore

Si ringrazia
Ivana Bertolotto, Giorgio Bruzzzone, Patrizia Casagrande,
Andrea Felici, Francesca Gorini, Emanuela Guadalupi,
Francesca Lupi, Pierpaolo Orrico

Un ringraziamento particolare a Tao Due per l'utilizzo del
backstage del film "Quo vado?"

Materiale multimediale concesso da
Francisco Ardini, Riccardo Bono, Laura Caiazza, David
Cappelletti, Pier Francesco Cardillo, Fabio Ceccato,
Vincenzo Di Stefano, Fabio Ferlazzo, Mauro Giacomelli,
Fabio Giardi, Marco Maggiore, Francesco Malafasi,
Luigi Mazari, Mauro Mazzola, Torben Kirchgeorg, Fabio
Palmieri, Giuseppe Pellegrino, Stefano Poli, Rosamaria
Salvatori, Edoardo Spirandelli, Andrea Spolaor, Vittorio
Tulli, Paolo Verzone, Angelo Viola



Per ulteriori informazioni
divulgazione-urp@cnr.it



Progetto Grafico: Daniela Gaggero

Napoli, 25 - 28 maggio 2017
Futuro Remoto

Piazza del Plebiscito

La mostra

I cambiamenti climatici rappresentano oggi una sfida cruciale per il futuro del Sistema Terra e l'Artico è la regione del Pianeta in cui questi si manifestano più rapidamente che altrove. Il riscaldamento globale ha un enorme impatto sulle superfici coperte da ghiacci in particolare sulla formazione e l'estensione del ghiaccio marino, sul ritiro dei ghiacciai terrestri e sullo scongelamento del permafrost. Questi fenomeni hanno conseguenze importanti sull'aumento delle superfici vegetate e della tundra, sulla vita degli animali e sull'intero ecosistema artico. Tutto ciò ha ricadute in termini economici, sociali e geopolitici che vanno ben al di là dei confini dell'Artico.

Per questo l'Artico può essere considerato un grande laboratorio naturale per studiare questi processi. Attraverso installazioni fisiche e multimediali, esperimenti interattivi, apparecchiature scientifiche, ricostruzioni in scala, documenti, oggetti e immagini suggestive la mostra guida il pubblico alla scoperta dell'Artico, delle sue peculiarità e dei fenomeni osservati.

Dopo la descrizione delle caratteristiche geografiche, con riferimenti alle scoperte e alle comunità indigene, viene illustrato il meccanismo che regola la distribuzione di energia sul Pianeta e come interessa le aree polari, come funziona l'aurora boreale, perché si vede il sole di mezzanotte e in cosa consiste la deplezione (comunemente chiamato "buco") dell'ozono.

Il percorso della mostra prosegue mettendo a fuoco le principali attività di ricerca che l'Italia conduce in Artico e in particolare a Ny Ålesund, nelle Isole Svalbard, dove il Cnr gestisce la stazione di ricerca "Dirigibile Italia". Infine si illustra la struttura organizzativa degli organismi internazionali, di cui anche l'Italia fa parte, che gestisce la programmazione scientifica e politica in Artico. La mostra, che si avvale del contributo di vari Istituti Cnr, è un'ottima occasione per capire le attività dei ricercatori italiani che operano in Artico.

Risorse educative

La visita ad una mostra scientifica genera interesse per l'argomento trattato e voglia di approfondire, per questo l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del Cnr ha realizzato il sito web: artico.itd.cnr.it.

Il sito, oltre i contenuti della mostra, presenta risorse educative sul cambiamento delle stagioni e sui fenomeni ad esso collegati, come il sole di mezzanotte e la lunga notte polare. Vengono proposte attività da svolgere in classe con simulazioni, esperimenti di laboratorio e costruzione di modelli.

Le risorse sono state prodotte da vari gruppi di ricerca educativa e messe a disposizione con licenze che ne permettono, ai docenti interessati, il riuso e l'adattamento.

Per ulteriori informazioni, o per fornire suggerimenti e opinioni su come sono state usate in classe le risorse proposte, scrivete a: artico@itd.cnr.it.

Gruppo di progetto del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Generale

Ufficio Comunicazione, Informazione e Urp

Daniela Gaggero, Francesca Messina, Filippo Sozzi

Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

Enrico Brugnoli, Roberto Azzolini, Simona Longo

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima

Angelo Viola, Vito Vitale

Istituto per le Tecnologie Didattiche

Rosa Bottino, Augusto Chiocciariello

Contributi scientifici

Consiglio Nazionale delle Ricerche:

Istituto per l'Ambiente Marino Costiero

Maurizio Azzaro, Giuseppa Buscaino

Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali

Carlo Barbante, Jacopo Gabrieli, Clara Turetta

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima

Mauro Mazzola

Istituto di Scienze Marine

Stefano Aliani, Federico Giglio

Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione

Gabriele Bruzzone, Massimo Caccia, Angelo Odetti

Università degli Studi dell'Insubria

Nicoletta Cannone, Mauro Gugliemin

Università degli Studi di Firenze

Roberto Udisti, Rita Traversi

